

Roma, 27 aprile 2010
DPMDG46/LO/ds

A tutte le strutture

LORO SEDI

OGGETTO: Direttiva 2010/18/UE sui congedi parentali.

Carissimi/e,

Vi informiamo che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 18 marzo 2010 è stata pubblicata la Direttiva 2010/18/UE adottata dal Consiglio d'Europa l' 8 marzo scorso con cui si dà attuazione all'Accordo Quadro riveduto in materia di congedo parentale concluso da BusinessEurope, Ueapme, Ceep e Ces in data 18 giugno 2009.

Tra le misure più interessanti contenute nell'Accordo Quadro segnaliamo la previsione del diritto dei genitori che lavorano al congedo parentale della durata minima di 4 mesi di cui uno non trasferibile.

Si tratta, fermo restando il principio generale secondo cui il congedo parentale è un diritto individuale, di un intervento concreto che va nella direzione, auspicata anche dalla Cisl, di incoraggiare una più equa condivisione delle responsabilità genitoriali e di favorire le pari opportunità tra uomini e donne in linea con le politiche comunitarie.

Si segnalano inoltre:

l'adozione di misure specifiche volte a garantire l'effettiva esigibilità del diritto al congedo da parte di tutti i lavoratori/trici aventi un contratto o rapporto di lavoro definito da leggi, contratti collettivi e/o prassi nazionali,

l'adozione di misure specifiche per consentire ai lavoratori che rientrano dal congedo di richiedere modifiche dell'orario di lavoro e/o dell'organizzazione della vita professionale per un periodo determinato.

Gli Stati Membri hanno due anni di tempo, elevabili a tre in considerazione di difficoltà particolari o dell'attuazione tramite contratto collettivo, per recepire la nuova Direttiva 2010/18/UE che subentra alla precedente Direttiva 96/34/CE. Si conferma, dunque, il ruolo importante delle Parti Sociali.



Come Cisl ribadiamo che, per quanto riguarda la flessibilità oraria in un'ottica di conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro, un ruolo straordinario può essere svolto dalla contrattazione collettiva, in particolare di secondo livello. Un contributo prezioso potrà venire anche dal tavolo attivato in materia presso il Ministero del Lavoro.

Cari saluti.

Il Segretario Confederale

Liliana Ocmin

All.:1